



Partito Pensionati

Segreteria Nazionale

Bergamo, 10.11.2011

COMUNICATO STAMPA

PENSIONI. FATUZZO (PARTITO PENSIONATI), IL SISTEMA PENSIONISTICO ITALIANO È IN SICUREZZA. L'EUROPA LA SMETTA DI DARE LEZIONI.

Il commissario europeo per gli affari economici, Olli Rehn, ha detto che l'Italia deve fare di più sul fronte delle pensioni.

Appare chiaro che l'Italia è diventata dipendente dalla politica economica della BCE (Banca Centrale Europea) e dell'FMI (Fondo Monetario Internazionale) – ha dichiarato il Segretario Nazionale del Partito Pensionati, Carlo Fatuzzo – ma tornare sempre sulle pensioni, come che fossero l'origine di tutti i mali, sta diventando un “disco rotto”.

Una volta per tutte, l'Europa, e anche tanti politici italiani che si diletano a parlare di pensioni, a volte non sapendone nulla, dovrebbero prendere atto delle recenti dichiarazioni del Presidente dell'Inps Mastrapasqua il quale ha dichiarato che il sistema pensionistico italiano è ampiamente in sicurezza.

Non servono catastrofismi sul sistema pensionistico italiano – ha proseguito Fatuzzo – che ha subito innumerevoli riforme, tutte penalizzanti nei confronti dei pensionati e pensionandi, basti pensare alle riforme Amato, Dini Prodi, alla stessa riforma Maroni e agli ultimi interventi che hanno visto l'innalzamento dell'età pensionabile per le donne e un ulteriore innalzamento dell'età per gli uomini ed altri interventi penalizzanti.

C'è il concreto pericolo di un “massacro sociale” per i lavoratori che, dopo decenni di pesante contribuzione, aspirano ad andare in pensione e per gli stessi pensionati che non vedono un aumento vero da oltre 20anni.

Forse l'Europa dovrebbe preoccuparsi dei milioni di pensionati in miseria totale, delle pensioni di invalidità da fame – ha concluso Fatuzzo – prima di “bacchettare” continuamente, in maniera antipatica e fuori luogo, il nostro Paese, soprattutto in materia pensionistica.

l'addetto stampa
Luigi Ferone
cell.340-1484738